



COMUNE DI BOTTANUCO

Cap. 24040

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 907191

Piazza San Vittore, 1

C.F. 00321940165

Fax 035 906192

www.comune.bottanuco.bg.itmail: comune.bottanuco@tin.itp.e.c. : comune.bottanuco@postecert.it

Codice ente 10035

DELIBERAZIONE N. 4

in data: **21-01-2016**Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Procedura di segnalazione illeciti o di irregolarita' - disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Mariani Sergio	P
Pagnoncelli Eleonora	A
Carminati Amos	P
Ravasio Lucio	P
Rossi Stefano	P

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Generale Sig. **Russo Dr. Santo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sergio Mariani nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Procedura di segnalazione illeciti o di irregolarita' - disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)

.....

PARERI PREVENTIVI

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione avente come oggetto:

Procedura di segnalazione illeciti o di irregolarita' - disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)

Data 07-01-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Pagnoncelli Giuseppina

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267 e dell'art. 5, comma 2, del Regolamento comunale dei Controlli, il sottoscritto esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi e le verifiche, attesta che la proposta di deliberazione, avente come oggetto Procedura di segnalazione illeciti o di irregolarita' - disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Data 12-01-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Locatelli Cristiana

.....

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione sulla proposta di deliberazione;

VISTA, ESAMINATA e fatta propria la seguente proposta di deliberazione:

Proposta di deliberazione

Proponente politico: Mariani Sergio

Ufficio di riferimento: SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile del Settore/Procedimento:Giuseppina Pagnoncelli

OGGETTO	<i>Procedura di segnalazione illeciti o di irregolarita' - disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)</i>
----------------	--

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che, all’art. 1, comma 51, ha modificato il D.Lgs. 165 del 2001, inserendovi l’articolo 54-bis, in virtù del quale è stata introdotta nell’ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l’emersione delle fattispecie di illecito all’interno delle Pubbliche Amministrazioni;

- l’art 54-bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone testualmente:

“1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell’articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all’autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

2. Nell’ambito del procedimento disciplinare, l’identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l’identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell’incolpato.

3. L’adozione di misure discriminatorie è segnalata al dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all’accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.11) la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”, dettando linee guida per la applicazione dell’istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001;

Richiamate le linee guida formulate in materia dal PNA, che si sintetizzano di seguito:

- a) adottare i necessari accorgimenti tecnici perché trovi effettiva attuazione la tutela prevista dall’art. 54 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, assicurando la necessaria riservatezza, introducendo appositi obblighi a carico di coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione, salve le comunicazioni che per legge o in base allo stesso PNA devono essere effettuate;

- b)** prevedere canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni, la cui gestione deve essere affidata a un ristrettissimo nucleo di persone (2/3);
- c)** prevedere codici sostitutivi dei dati identificativi del denunciante;
- d)** predisporre modelli per ricevere le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze di fatto;
- e)** preferire la realizzazione di un sistema informatico di segnalazione, che indirizzi la segnalazione al destinatario competente, assicurando la copertura dei dati identificativi del segnalante;
- f)** individuare come destinatari della segnalazione il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che ricevuta la comunicazione dovrà assumere le adeguate iniziative, a seconda del caso;
- g)** attuare una efficace attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sull'istituto del whistleblowing;
- h)** sottoporre a revisione periodica la procedura, per verificare possibili lacune o incomprensioni;

Visto che con propria deliberazione n. 67 del 21.5.2015 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017;

Dato atto

- che il Piano suddetto prevede all'art. 23 la misura per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito da attuare in materia di segnalazioni ;
- che analoga misura è contenuta nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune all'art. 8 **“Prevenzione della corruzione”**;

Vista la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) **“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”**;

Ritenuto pertanto necessario approvare la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (cd whistleblower), come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che si applicherà ai dipendenti del Comune di Bottanuco a ex dipendenti del Comune in servizio presso altre pubbliche amministrazioni;

Ritenuto, infine, che, per quanto riguarda l'estensione della tutela anche ai collaboratori o consulenti incaricati dal Comune di Bottanuco con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, si rimane in attesa di un intervento del legislatore, come auspicato anche dall'ANAC;

Dato atto:

- che a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento;
- che si provvederà a dare diffusione al personale del Comune di Bottanuco sia dell'approvazione della suddetta procedura sia del successivo adeguamento del Codice di Comportamento;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147bis, comma 1, del dlgs n. 267/2000, al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;

Dato atto che la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria;

PROPONE

- 1) *di approvare il documento recante “Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower)”, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 2) *di dare atto che a seguito l'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento;*
- 3) *di dare ampia diffusione al personale del Comune di Bottanuco sia dell'approvazione della suddetta procedura sia del successivo adeguamento del Codice di Comportamento;*
- 4) *di dare atto che si provvederà all'inserimento della procedura di che trattasi all'interno dell'Elenco dei procedimenti amministrativi;*
- 5) *di rendere, stante l'urgenza di provvedere, la deliberazione immediatamente eseguibile.*

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso sull'allegata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del d.lgs. n. 267/2000, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di accogliere ed approvare la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare e fare propria la suddetta proposta di deliberazione;

Di approvare il documento recante “Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower)”, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che a seguito l'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento;

Di dare ampia diffusione al personale del Comune di Bottanuco sia dell'approvazione della suddetta procedura sia del successivo adeguamento del Codice di Comportamento;

Di dare atto che si provvederà all'inserimento della procedura di che trattasi all'interno dell'Elenco dei procedimenti amministrativi;

Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Delibera di G.C. n. 4 del 21-01-2016

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Sergio Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Russo Dr. Santo

- Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.lgs 18.8.2000, nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.
- In data odierna è stata trasmessa ai capigruppo .

Addì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Pagnoncelli Giuseppina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
L'originale del documento è conservato presso il Comune di Bottanuco – Ufficio segreteria.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nome a norma del D.Lgs 39/1993
Addì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoncelli Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3, dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO
F.to Pagnoncelli Giuseppina